

## L'INCONTRO

# Un "viaggio" fra i segreti del canto gregoriano

■ "Il canto gregoriano: dalle origini al nuovo millennio": è questo il titolo della conferenza, tra musica e parole, che si terrà domani pomeriggio (domenica, ore 16) all'interno dello Spazio Bipielle Arte in via Polenghi, evento collaterale alla mostra *Dichiarazioni di pace* organizzata dall'Associazione Monsignor Quartieri. Giovanni Bianchi, direttore della Schola Gregoriana Laudensis, spiegherà inizialmente la nascita e lo sviluppo del canto gregoriano, elaborato in Occidente a partire dall'VIII secolo e riconosciuto dalla Chiesa cattolica come canto proprio della liturgia romana. I cantori della Schola Gregoriana Laudensis proporranno quindi alcuni brani del loro repertorio che comprende missae, inni, sequenze e salmi. Fondata nel 2015 dallo stesso Giovanni Bianchi insieme ai cantori provenienti dalla Schola Gregoriana Silentium di Somaglia, la Schola Gregoriana Laudensis ha stabilito la propria sede presso l'antica chiesa di San Francesco a Lodi, dove svolge il proprio ministero al servizio della liturgia, promuovendo lo studio e la diffusione del canto gregoriano.

Al servizio liturgico affianca anche un'intensa attività concertistica e collabora con importanti istituzioni musicali (quali l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Pavia "F. Vittadini") alla realizzazione di concerti sull'antica "Prassi dell'Alternatim", genere musicale che prevede l'alternanza appunto di canto gregoriano e musica d'organo.

La chiesa di S. Francesco è inoltre sede del corso permanente di canto gregoriano, indirizzato alle sole voci virili, tenuto dal direttore della Schola affiancato dai solisti del coro. ■

Fa. Ra.